

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-523 del 07/03/2016
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società PATFRUT SOC.COOP.AGRICOLA per l'impianto, destinato ad attività di Stoccaggio prodotti agricoli, ubicato in Via dell'Artigiano n. 7, Comune di Budrio.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-540 del 07/03/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di BOLOGNA
Dirigente adottante	GIANPAOLO SOVERINI

Questo giorno sette MARZO 2016 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di BOLOGNA, GIANPAOLO SOVERINI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna ¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società PATFRUT SOC.COOP.AGRICOLA per l'impianto, destinato ad attività di Stoccaggio prodotti agricoli, ubicato in Via dell'Artigiano n. 7, Comune di Budrio.

Il Dirigente

Decisione

1. Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) relativa alla società PATFRUT SOC.COOP.AGRICOLA per l'impianto sito a Budrio (BO), in via dell'Artigiano n. 7, c.a.p. 40054 dove viene svolta l'attività di Stoccaggio Prodotti Agricoli, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Rinnovo Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue di dilavamento (Soggetto competente Città Metropolitana di Bologna);
 - Rinnovo autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁴ di acque reflue domestiche (Soggetto competente Comune);
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate nell'**Allegato A e B** al presente atto, quale parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a 15 anni dalla

¹Ai sensi della L.R.13/2015 a decorrere dal 1/1/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna

²Ai sensi dell' art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

⁴Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza, della D.G.R.1053/2003, della D.G.R.286/2005 e della D.G.R.1860/2006

data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente ⁵;

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ⁶;
5. Obbliga la PATFRUT SOC.COOP.AGRICOLA a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza ⁷;
6. Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*;
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La PATFRUT SOC.COOP.AGRICOLA, C.F. 01191820388, P.IVA 01191820388, con sede legale a Ferrara (FE), in via Argenta n. 32, per l'impianto ubicato a Budrio (BO) in via dell'Artigiano n.7, ha presentato, nella persona di William Cavicchi di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Budrio in data 11/07/2015 domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013 articolo 3 per la matrice autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue di dilavamento e domestiche.
- Il S.U.A.P. del Comune di Budrio, con propria nota Prot.n. 14039 del 16/07/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 16/07/2015 al Prot. n. 90922/2015, Fasc. 11.19/643/2015 ha trasmesso alla Città Metropolitana di Bologna e ad Arpa, la domanda completa di tutta la documentazione necessaria al rilascio del titolo abilitativo richiesto.
- La Città Metropolitana di Bologna con propria nota PG 93606 del 23/07/2015, ha confermato l'avvenuto avvio del procedimento amministrativo per il rilascio dell'A.U.A.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

restando in attesa del parere dei Soggetti competenti.

- Il S.U.A.P. del Comune di Budrio con propria nota Prot. 24078 del 16/12/2015, pervenuta agli atti della Città Metropolitana di Bologna in data 24/12/2015 al Prot. n. 147887/2015, ha trasmesso il parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale lo scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di Arpae – Sac di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta⁸, acquisiti i pareri di competenza diretta delle strutture operative di ARPAE per la matrice scarichi acque reflue, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Bologna, data di redazione 07/03/2016

Il Dirigente

GIANPAOLO SOVERINI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁸ **Confluita nella pratica Sinadoc n. 2735/2016.**

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto della PATFRUT SOC.COOP.AGRICOLA
via dell'Artigianato n. 7 - Comune di Budrio (BO)

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali di cui al capo II del titolo
IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152**

Classificazione dello scarico

Scarico in acque superficiali classificato dal Comune di Budrio, “scarico di acque reflue domestiche” formato dalle acque reflue domestiche (servizi igienici) provenienti dall’impianto di Stoccaggio Prodotti Agricoli.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Budrio con il Parere favorevole Prot.n. 24078 del 16/12/2015 al rinnovo in AUA dell'autorizzazione allo scarico prot. n. 1820 del 26/01/2012. Tali atti sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Pratica Sinadoc n. 2735/2016

Documento redatto in data 7/3/2016



Comune di Budrio
Settore Sviluppo del Territorio
Sportello Unico Attività Produttive



Prot. n. 24078
Interno SUAP n. 2911

Budrio, 16 Dicembre 2015

Spett.le
Provincia di BOLOGNA
Settore Ambiente – Servizio Tutela Ambientale
U.O. Pianificazione e Gestione Qualità dell'Aria
pec: prov.bo@cert.provincia.bo.it

Oggetto: Domanda di A.U.A. per lo stabilimento PATFRUT – via dell'Artigiano n. 7 in località Budrio – Matrice di rinnovo di autorizzazione allo scarico.

In riferimento alla richiesta di parere per quanto riguarda le matrici di competenza del nostro ufficio, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione di cui all'oggetto, vista la richiesta prot. 13722 del 11/07/2015 e gli elaborati tecnici allegati, con la presente si comunica che non vi sono motivazioni urbanistico-edilizie ostative al rilascio dell'Autorizzazione; si esprime inoltre parere favorevole al rinnovo dell'Autorizzazione allo Scarico prot.1820 del 26/01/2012 che si allega in copia alla presente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
SVILUPPO DEL TERRITORIO

Arch. Tiziana Draghetti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Comune di Budrio

Piazza Filopanti, 11 - 40054 Budrio (BO)

Tel. 051-6928237 Fax 051- 6928327 e-mail: sviluppoeconomico@comune.budrio.bo.it

C.F. 00469720379 – P.I.00510771207



Prot. n. 1820

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Vista la domanda Prot. n. 25319 del 11/11/2011 e successive integrazioni Prot. n.27761 del 10/12/2011 presentata dalla Ditta PATFRUT SOC. COOP. AGRICOLA - Cod. Fisc.le 00305930372 con sede in FERRARA (FE) VIA ARGENTA, 32 tendente ad ottenere l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue provenienti dall'insediamento uso produttivo del settore agroalimentare e abitativo (3 alloggi) relativamente ai soli reflui di natura domestica posto in Budrio (Bo) VIA DELL'ARTIGIANATO, 7;

VISTO:

- il Decreto Legislativo n°152 del 03/04/2006 (Norme in materia ambientale);
- l'art.107 comma 3 lett. f) Decreto Legislativo 18/08/2000 n°267;
- il parere espresso dall'ARPA-Prot.568 del 17/01/2012 e pervenuto al Comune di Budrio in data 20/01/2012 con Prot. n.1501 da cui emerge che:
 - 1) i reflui idrici oggetto della presente autorizzazione sono costituiti da scarichi di origine civile provenienti dai servizi igienici presenti nel fabbricato produttivo CORPO A (4 abitanti equivalenti calcolati in base al numero di addetti fissi o stagionali per l'attività) e dai servizi igienici e cucine presenti nelle 3 unità abitative presenti al piano primo del medesimo CORPO A per 11 abitanti equivalenti;
 - 2) i reflui civili provenienti dai locali cucina delle unità abitative, prima dello scarico subiscono trattamento di depurazione primaria mediante due degrassatori (di volume utile dichiarato pari a 250 l ciascuno) per poi immettersi in fossa Imhoff (volume utile pari a 4 m³), per una sedimentazione primaria, dove confluiscono direttamente le calate provenienti dai servizi igienici; poi detto refluo così chiarificato viene inviato ad un filtro batterico aerobico dichiarato adeguatamente dimensionato al carico organico di 16 abitanti equivalenti (volume utile di massa filtrante pari a 10,67 m³ per altezza di massa filtrante pari a 1,5 m), e ulteriore sedimentazione a valle del filtro in fossa Imhoff (volume utile pari a 1,75 m³), con recapito finale in fosso di scolo tombato, previo passaggio in proprio pozzetto di campionamento, originando il punto di scarico identificato in planimetria come n.1;
 - 3) le acque meteoriche dei coperti dei Corpi A, C e D vengono raccolte separatamente dalle nere e smaltite confluendo nella linea delle acque reflue di dilavamento piazzale, pertanto le acque pluviali non si immettono nel sistema di trattamento dei reflui domestici;
 - 4) che il sistema di trattamento proposto risulta conforme a quanto indicato nell'atto deliberativo della Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;

VISTA l'istruttoria redatta dal Responsabile del Servizio Edilizia Privata;

CLASSIFICA

lo scarico, ai sensi del Decreto Legislativo n°152 del 03/04/2006 (Norme in materia ambientale), come acque reflue domestiche;

A U T O R I Z Z A

la Ditta PATFRUT SOC. COOP. AGRICOLA con sede in FERRARA (FE) VIA ARGENTA, 32 ad effettuare lo scarico delle acque reflue provenienti dall'insediamento uso produttivo del settore agroalimentare e abitativo (3 alloggi) relativamente ai soli reflui di natura domestica posto in Budrio (BO) VIA DELL'ARTIGIANATO, 7, come meglio individuato negli elaborati grafici allegati all'istanza, nella generale osservanza del Decreto Legislativo n°152 del 03/04/2006 (Norme in materia ambientale).

Ai fini della tutela ambientale si prescrive quanto segue:

- 1) i comparti di sedimentazione (fosse Imhoff) ed i degrassatori dovranno essere vuotati con periodicità adeguata, i fanghi raccolti dovranno essere smaltiti attraverso Ditta autorizzata e la documentazione attestante tali operazioni tenuta a disposizione degli Organi di controllo;
- 2) al fine di garantire l'efficienza depurativa del sistema, si dovrà procedere con periodicità almeno annuale alla rimozione della massa filtrante e al contro-lavaggio del filtro batterico aerobico;
- 3) ogni modifica apportata ai fabbricati in oggetto, quale aumento della superficie utile disponibile o variazione della destinazione d'uso, che dia luogo ad un aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (AE) rispetto alla situazione autorizzata, dovrà essere comunicata ai sensi dell'art. 124 comma 12 del D.Lgs. n°152/2006 all'Amministrazione Comunale per l'aggiornamento dell'autorizzazione.

La presente autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. n°152/2006, **ha validità quadriennale** qualora non intervengano modifiche degli edifici/insediamenti che diano luogo ad un aumento del carico organico espresso in abitanti equivalenti (AE) rispetto alla situazione autorizzata, ed è riferita esclusivamente alle acque ed ai corpi recettori sopra indicati, per cui l'effettuazione di scarichi provenienti da diversa destinazione o defluenti in altri corpi idrici è soggetta a separata autorizzazione. Un anno prima della scadenza ne dovrà essere richiesto il rinnovo.

Il presente atto è rilasciato ai soli fini ambientali e non autorizza in alcun modo l'esecuzione di opere o interventi edilizi che rimangono comunque assoggettati agli specifici procedimenti amministrativi previsti dalla vigente normativa in materia.

Con la presente si intendono revocate eventuali altre autorizzazioni, inerenti l'oggetto, precedentemente rilasciate da questo Ente.

Con la presente sono fatti salvi gli eventuali diritti dei terzi.

Budrio, li 26/01/2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Sviluppo del Territorio
Arch. Tiziana Draghetti

The image shows an official circular stamp of the Municipality of Budrio, Italy. The stamp contains the text "COMUNE DI BUDRIO" at the top, "Ufficio Tecnico" at the bottom, and "100100" in the center. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto della PATFRUT SOC.COOP.AGRICOLA
via dell'Artigianato n. 7 - Comune di Budrio (BO)

ALLEGATO B

***matrice scarico di acque meteoriche di dilavamento in acque superficiali
di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto
legislativo 3 aprile 2006, n.152 e del punto 8. della D.G.R.286/2005***

Sono confermate tutte le prescrizioni e le modalità di controllo ed autocontrollo contenute nell'autorizzazione allo scarico in acque superficiali rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto PG n° 55913 del 06/04/2012 Fasc. 11.4.5/258/2011 che si allega quale parte integrate e sostanziale del presente allegato B;

La validità dell'autorizzazione allo scarico sarà coincidente alla scadenza di questa Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art 3 comma 6 del DPR n° 59/2013.



PROVINCIA DI
BOLOGNA

Autorizzazione allo scarico

ai sensi del D.Lgs.152/2006 – parte terza

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI

VISTA la domanda di autorizzazione, in atti al PG n° 193858 del 21/12/2011 CL 11.4.5/258/2011, presentata da Luciano Torreggiani, in qualità di legale rappresentante della società PATFRUT Soc.Coop.Agricola, per gli scarichi originati dall'attività di stoccaggio prodotti ortofrutticoli svolta presso **lo stabilimento sito in Comune di BUDRIO (BO) in Via DELL'ARTIGIANATO 7;**

VISTI il parere favorevole di ARPA Distretto di Pianura e la Relazione Tecnica Istruttoria svolta dall'ARPA – Sezione Provinciale di Bologna trasmessi alla Provincia di Bologna con Prot.n°PGB0/2012/4184 del 26/03/2012 in atti al P.G.n° 49269 del 28/03/2012, vistati in data 05/04/2012 dal responsabile dell'U.O.Acqua della Provincia di Bologna;

RISCONTRATO che **Titolare dello scarico** è risultata essere la società **PATFRUT SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA** con sede Legale in Comune di FERRARA (FE) Fraz.MONESTIROLO in Via ARGENTA 32/A (C.F. e P.IVA 01191820388) e stabilimento in Comune di BUDRIO (BO) in Via DELL'ARTIGIANATO 7;

VISTO l'art.124 del D.Lgs.152/2006;

AUTORIZZA

la società **PATFRUT SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**, nella persona del suo legale rappresentante, a scaricare le acque reflue originare

AUT_INDUSTRIALI.rtf



dallo stabilimento indicato in premessa relativamente allo scarico di seguito indicato ed individuato con la documentazione in atti della Provincia di Bologna:

Scarico n. 1 (n. 2 nell'elaborato grafico di riferimento)

Scarico in fosso tombato di pertinenza di via dell'Artigianato **di acque meteoriche di dilavamento** provenienti da coperti e piazzali di pertinenza di parte del fabbricato A non soggetto a vincoli e prescrizioni ai sensi delle DGR 286/2005 e 1860/2006.

Scarico n. 2 (n. 3 nell'elaborato grafico di riferimento)

Scarico in fosso tombato di pertinenza di via dell'Artigianato **di acque meteoriche di dilavamento** provenienti da coperti e piazzali di pertinenza di parte del fabbricato A e del fabbricato C non soggetto a vincoli e prescrizioni ai sensi delle DGR 286/2005 e 1860/2006.

Scarico n. 3 (n. 4 nell'elaborato grafico di riferimento)

Scarico in fosso tombato di pertinenza di via dell'Artigianato **di acque meteoriche di dilavamento** provenienti da coperti e piazzali di pertinenza del fabbricato D non soggetto a vincoli e prescrizioni ai sensi delle DGR 286/2005 e 1860/2006.

Altri scarichi ed immissioni

Scarico nel medesimo fosso ricettore delle acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici dello stabilimento di competenza amministrativa del Comune di Budrio.

con le seguenti prescrizioni:

1. Diversi sistemi di trattamento, di scarico e/o riuso delle acque reflue potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative;

AUT_INDUSTRIALI.rtf

2

2. **Entro 30 giorni dalla data di notifica della presente autorizzazione**

il Titolare dello scarico dovrà provvedere a sigillare le caditoie a pavimento poste all'interno del magazzino del fabbricato A al fine di evitare il recapito in acque superficiali di reflui diversi dai meteorici di dilavamento;

3. Il Titolare dello scarico deve garantire che:

- l'impianto sia realizzato e mantenuto conformemente a quanto previsto negli elaborati grafici di progetto;
- tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
- siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, alle condotte fognarie delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
- la rete di raccolta delle acque meteoriche non venga mai utilizzata per scaricare acque reflue domestiche, industriali o comunque acque diverse dalle sole acque meteoriche di dilavamento;
- la rete fognaria delle acque bianche sia utilizzata esclusivamente per raccogliere ed allontanare acque meteoriche con conseguente attivazione dello scarico solo in concomitanza con precipitazioni atmosferiche;
- sulle aree esterne non siano svolte lavorazioni di alcun tipo né deposito di materie prime e/o rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento di sostanze pericolose e/o contaminati con conseguente inquinamento del corpo idrico ricettore durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne sia comunque

AUT_INDUSTRIALI.rtf

3



- realizzate nel rispetto delle disposizioni della D.G.R. 285/2005 e della D.G.R. 1860/2006;
- Gli scarichi non siano mai causa di inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosol;
4. Il Titolare dello Scarico è tenuto a comunicare ai sensi dell'art.124 comma 12 ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque;
5. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico Il Titolare dello scarico ed Il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo, per quanto possibile, il rapido ripristino della situazione autorizzata;

La presente autorizzazione è condizionata al parere favorevole ed alle prescrizioni idrauliche e costruttive eventualmente indicate dal Comune di Budrio – Manutenzione Strade Comunali, quale Ente titolare della viabilità stradale alla quale è connesso il corpo idrico ricettore, presso il quale il Titolare dello scarico è tenuto a verificare la regolarità dell'immissione per gli aspetti di competenza comunale.

La presente autorizzazione, ai sensi dell'art.124 comma 8 del D.Lgs.152/2006, ha validità quattro anni dalla data di rilascio del presente atto;

Il titolare dello scarico è tenuto a presentare, sei mesi prima del succitato
AUT_INDUSTRIALI.rtf



termine di scadenza, la relativa domanda di rinnovo all'Amministrazione Provinciale di Bologna;

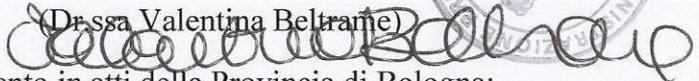
Vista la delibera della Giunta Provinciale n.513 Protocollo n°403928/2009 del 24/11/2009 relativa alla approvazione delle tariffe applicabili per il rilascio delle autorizzazioni allo scarico di acque reflue di competenza provinciale e la classificazione delle acque reflue scaricate si quantificano le spese d'istruttoria totali dovute pari a €. 273,00 di cui € 78,00 quale quota fissa per attività amministrativa ed € 195,00 quale quota variabile per attività istruttoria tecnica.

La presente autorizzazione sarà notificata, a cura del SUAP del Comune di Budrio, al Titolare dello scarico e trasmessa in copia, all'ARPA Distretto di Pianura ed al Comune di BUDRIO - Manutenzione Strade Comunali.

Il Dirigente del Servizio

Tutela e Sanzioni Ambientali

(D.ssa Valentina Beltrame)

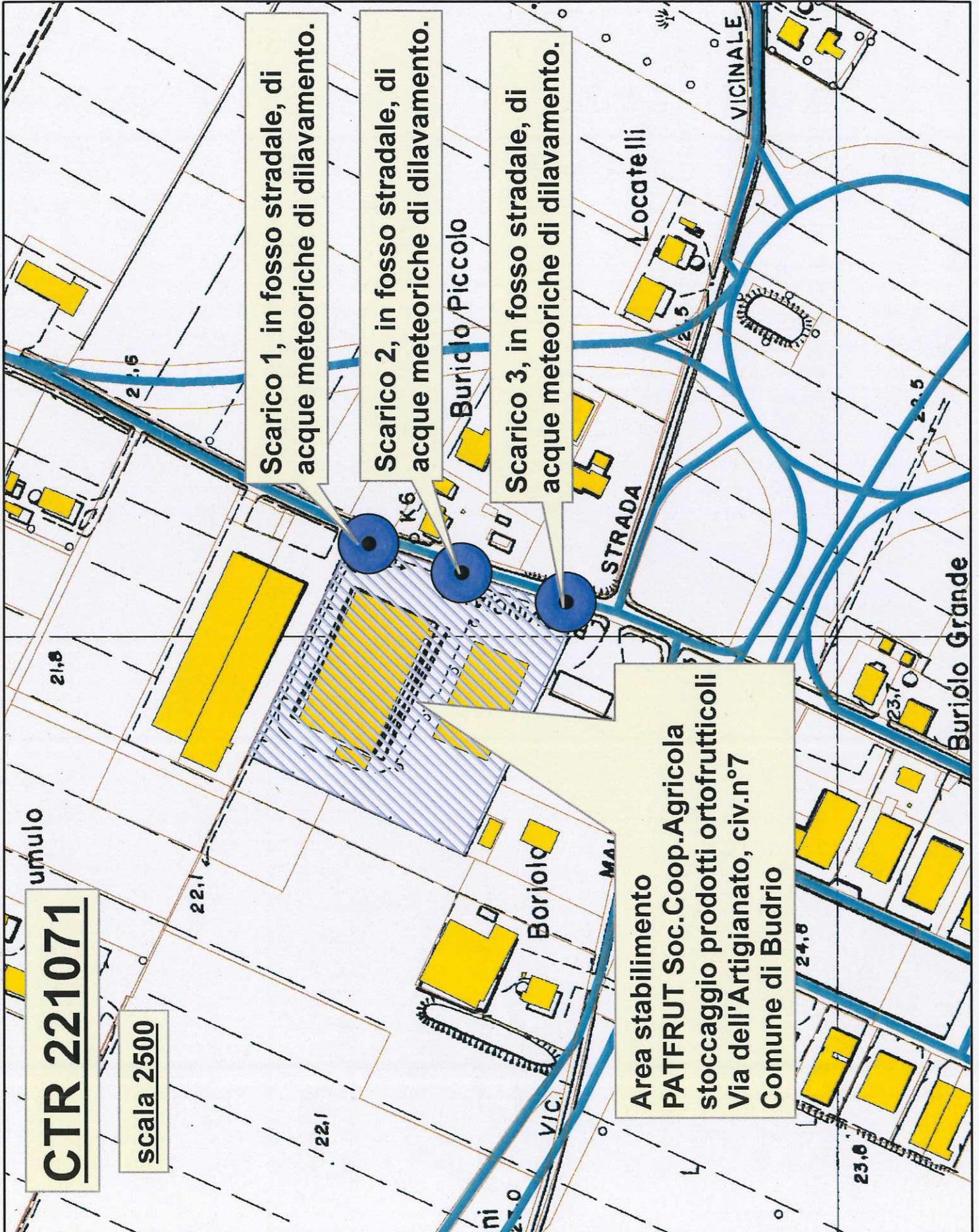


Documentazione tecnica di riferimento in atti della Provincia di Bologna:

1. Estratto CTR, in scala appropriata, con individuazione dell'area dello stabilimento e dello scarico;
2. Scheda generale di rilevamento e schede scarico 2-3-4 datate 03/12/2011;
3. Individuazione dello stabilimento e degli scarichi su mappa catastale 1:2000;
4. Relazione tecnica descrittiva datata 03/12/2011;
5. Elaborato grafico "Planimetria dello stabilimento e della rete fognaria" datato 07/12/2011;
6. Relazione Integrativa datata 06/03/2012 pervenuta ad Arpa – Distretto di Pianura al prot. n. PGB0/2012/3410 del 12/03/2012.

AUT_INDUSTRIALI.rtf

5



Scarico 1, in fosso stradale, di acque meteoriche di dilavamento.

Scarico 2, in fosso stradale, di acque meteoriche di dilavamento.

Scarico 3, in fosso stradale, di acque meteoriche di dilavamento.

Area stabilimento
PATFRUT Soc.Coop.Agricola
stoccaggio prodotti ortofrutticoli
Via dell'Artigianato, civ.n°7
Comune di Budrio

CTR 221071

scala 2500

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.